

INTEGRAZIONE FONDI PENSIONE **(FONDO CARIPLO E FONDO A PRESTAZIONE)**

In data 13 maggio, dopo un lungo e difficile confronto che ha visto in prima linea e fortemente impegnata la nostra Organizzazione Sindacale, sono stati firmati, in continuità e coerenza con il verbale di percorso sottoscritto il 1° ottobre 2024, gli accordi che prevedono l'integrazione del Fondo Pensioni Cariplo e del Fondo a prestazione definita nel Fondo Pensione di Gruppo (FondISP).

Le intese raggiunte, garantendo la piena continuità delle prestazioni, delle garanzie e il rispetto delle norme di legge e delle previsioni statutarie dei Fondi integrati, mantengono tutele e diritti in capo a tutti gli iscritti e permettono alle platee interessate di beneficiare di ulteriori possibilità e vantaggi.

In particolare, agli iscritti alle forme a prestazione sarà data la possibilità di scegliere di monetizzare la propria rendita, risolvendo definitivamente il rapporto con il Fondo. Gli iscritti alla sezione a contribuzione (solo Fondo Cariplo) potranno, ad esempio, decidere di allocare la propria posizione su uno o più comparti a libera scelta, variare l'allocazione dei flussi contributivi futuri (sia la contribuzione dell'iscritto sia quella della Banca), iscrivere famigliari fiscalmente a carico, sottoscrivere le polizze assicurative accessorie offerte da FondISP.

Per gli iscritti al Fondo Cariplo abbiamo inoltre ottenuto la distribuzione automatica (e non più facoltativa e subordinata alla delibera del C.d.A., come era in precedenza) di eventuali eccedenze patrimoniali (le c.d. "plusvalenze ex art 44") risultanti a fine anno fra la quantificazione delle riserve matematiche e la corrispondente ed effettiva consistenza patrimoniale.

Di seguito riportiamo una sintesi del contenuto degli accordi.

Fondo Cariplo:

- Prevista offerta individuale di capitalizzazione delle posizioni degli iscritti alla Sez. 1 (a prestazione definita) sulla base della valutazione tecnico attuariale al 31/12/2025 secondo il principio IAS19. L'accettazione dell'offerta, che sarà effettuata entro il 30/06/2026 ed esercitabile entro 90 giorni dall'invio della proposta, è esclusivamente volontaria e comporterà la chiusura di ogni rapporto previdenziale con il Fondo Cariplo.
- Le posizioni – così come calcolate al 31/12/2025 – relative agli iscritti alla sezione a prestazione che non accetteranno l'offerta saranno trasferite a FondISP con effetto dall'01/01/2027 col mantenimento della piena continuità delle prestazioni e della garanzia solidale di ISP.
- Le posizioni degli iscritti alla Sezione II a contribuzione (i c.d. "zainetti"), così come determinate alla data del 31/12/2026, saranno trasferite con effetto 01/01/2027 nel comparto "equilibrato" di FondISP, con possibilità di scegliere volontariamente il trasferimento ad altro comparto.
- Dall'01/01/2027 sarà possibile destinare la contribuzione (datoriale e dell'iscritto), nonché il TFR maturato da tale data, ad altro/altri comparti. L'eventuale TFR già destinato al comparto garantito del Fondo Cariplo sarà trasferito al comparto più prudente di FondISP.
- Viene confermata la contribuzione versata dall'Azienda (attualmente il 4%) e il mantenimento della stessa base di calcolo (imponibile INPS).

- Vengono mantenute le coperture assicurative per premorienza, invalidità permanente e LTC, per la relativa platea beneficiaria, alle medesime condizioni attualmente in essere (caso morte € 50.000 fino a 65 anni ed € 25.000 fino a 70 anni – LTC € 6.000 annui fino a 70 anni). A tale proposito è confermato il relativo versamento aziendale (0,30%) e il trasferimento a FondISP, a copertura del pagamento dei premi di polizza, della consistenza del “Fondo accantonamento premi invalidità e premorienza” attualmente in essere nel Fondo Cariplo.
- È previsto un processo di valutazione del patrimonio immobiliare, per la determinazione del “fair value” degli asset da trasferire a FondISP. La valutazione sarà effettuata da esperti indipendenti unitamente a una due diligence da parte di una società terza al fine di garantir l’adeguatezza dei criteri estimativi e la coerenza e la congruità dei parametri utilizzati, a tutela della piena valorizzazione degli immobili trasferiti.
- Verrà effettuata, come previsto dallo Statuto del Fondo, una consultazione referendaria nel corso del 2026, in tempo utile prima del trasferimento delle posizioni a FondISP.

Fondo a Prestazione di Gruppo:

- Prevista offerta individuale di capitalizzazione delle posizioni degli iscritti sulla base delle valutazioni tecnico attuariali al 31/12/2024, con modalità e condizioni diversificate, come già previsto in occasione di precedente offerta, per le diverse categorie di iscritti (pensionati diretti – indiretti – di reversibilità, iscritti in servizio ed esodati, differiti). Per i pensionati la somma netta risultante dall’accettazione dell’offerta sarà liquidata in c/c. Per gli iscritti in servizio ed esodati la somma lorda sarà trasferita alla Sezione a Contribuzione di FondISP (a coloro che non fossero iscritti a FondISP sarà data possibilità di iscriversi). Per gli iscritti in servizio che accetteranno l’offerta è inoltre previsto un incremento della contribuzione datoriale nelle misure/modalità già in precedenza definite. Per i differiti l’offerta lorda potrà essere trasferita al Fondo pensione cui risultino iscritti oppure liquidata in c/c al netto degli oneri fiscali.
- Le offerte saranno formulate in via eccezionale e irripetibile entro il 30/06/2025 e l’accettazione assolutamente volontaria sarà esercitabile entro 90 giorni dalla proposta. L’accettazione comporterà il superamento di ogni rapporto previdenziale con il Fondo a prestazione.
- Le posizioni degli iscritti che non accetteranno l’offerta saranno trasferite alla sezione a prestazione di FondISP con effetto dall’01/01/2026 mantenendo la garanzia solidale di ISP.
- Nel caso di nucleo superstite costituito da un figlio con invalidità la misura minima della reversibilità sarà pari al 70%, e pari alla misura minima prevista dall’AGO negli altri casi (fermi eventuali trattamenti di miglior favore).
- Analoghe garanzie come per il Fondo Cariplo per quanto riguarda il processo di valutazione immobiliare.

Consideriamo quindi positivamente quanto condiviso negli accordi. Il percorso di integrazione peraltro implica successivi passaggi formali (in seno ai C.d.A. dei Fondi interessati e la consultazione referendaria per il Fondo Cariplo) che non possono considerarsi a priori scontati, oltre che una serie di attività propedeutiche al trasferimento (prima fra tutte la valutazione degli asset immobiliari) di non semplice attuazione. La nostra Organizzazione Sindacale vigilerà attentamente affinché ogni atto od operatività necessaria siano svolti nel rispetto delle regole, nell’interesse degli iscritti e siano volti a valorizzare il patrimonio e le posizioni individuali riconducibili agli stessi.

Milano, 19 maggio 2025

La Segreteria
Falcri Milano